

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1164 DEL 19/10/2015

OGGETTO: Adesione all'iniziativa "Riparte il futuro" promossa da Libera e gruppo Abele

| | | PRESENZE |
|--------------------|------------------------------|----------|
| Marini Catuscia | Presidente della Giunta | Presente |
| Paparelli Fabio | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Barberini Luca | Componente della Giunta | Presente |
| Bartolini Antonio | Componente della Giunta | Presente |
| Cecchini Fernanda | Componente della Giunta | Assente |
| Chianella Giuseppe | Componente della Giunta | Presente |

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal . 10/11/2015

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto, di quanto riferito dal relatore, l'Presidente Catuscia Marini, che di seguito si riporta:

La legge 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento italiano un sistema integrato di prevenzione della corruzione, articolato in una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro delle amministrazioni pubbliche, basato sul presupposto di una attuazione progressiva e costantemente monitorata.

A tal riguardo la Regione Umbria ha dato avvio al processo disegnato dalla legge con l'approvazione del primo "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016", cui ha fatto seguito l'aggiornamento 2015-2017.

In tali documenti è stata definita una serie di strumenti di controllo ed autocontrollo, soggetti a costante monitoraggio e verifica, per attuare migliorie ed integrazioni che prevedono anche il massimo coinvolgimento sia degli operatori della P.A., sia di tutti gli stakeholders, utenti e portatori di interesse esterni.

In particolare, nel piano 2015-2017 è stata inserita fra le misure di prevenzione della corruzione, la predisposizione di un disciplinare per gestione delle segnalazioni e la tutela del dipendente pubblico che denuncia o riferisce comportamenti illeciti, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, con lo scopo di far emergere fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione (whistleblowing)

Dal 2014 inoltre è attivo in Umbria, l'Osservatorio regionale sulle infiltrazioni mafiose, istituito con l'intento di integrare l'azione dell'amministrazione con le pratiche di partecipazione civica, tramite strumenti di informazione, formazione, denuncia e proposta. Un possibile strumento per far emergere il fenomeno anche dal basso, così da contrastare il diffuso aspetto dell'invisibilità e della trasversalità dell'infiltrazione e radicamento delle organizzazioni mafiose.

Il 22 settembre scorso, a testimonianza del sempre costante impegno di lotta alla corruzione e perseguimento della trasparenza ed accessibilità alle informazioni della Regione, come Presidente ho rinnovato l'adesione, già assunta in campagna elettorale, alla iniziativa Riparte il futuro, promossa da Libera e Gruppo Abele, parimenti finalizzata a questo stesso obiettivo. L'adesione prevede l'approvazione di una delibera di Giunta, da adottare nei successivi 100 giorni, denominata "Integrità a costo zero", che definisca le politiche più urgenti, così come individuate dal coordinamento regionale dell'Umbria di Libera, tratte dal manifesto nazionale "Integrità a costo zero" e integrate da una richiesta prettamente territoriale.

Per la Regione Umbria, l'impegno territoriale individuato è costituito da rinnovo dell'Osservatorio sulle infiltrazioni mafiose, ridefinendo la sua azione e costituendolo come spazio di raccolta e segnalazione dal basso di episodi illegali, corruttivi e mafiosi, come luogo per l'accompagnamento di chi intenda denunciare fenomeni d'illegalità.

L'impegno tratto dal Manifesto "Integrità a costo zero 2015" è invece individuato nella garanzia della tutela di chi rompe il silenzio sull'illegalità, prevedendo una efficace policy regionale per il whistleblowing.

- Ristrutturare e rinnovare l'osservatorio sulle infiltrazioni mafiose istituito dal 2014 all'interno della Commissione regionale antimafia e collegato strettamente all'attività della stessa, così come il sito web www.antimafia@regione.umbria.it anch'esso collegato alla specifica attività della commissione, e attualmente in manutenzione. Va quindi **ridefinita l'azione dell'Osservatorio** come spazio di raccolta e segnalazione di episodi illegali, corruttivi e mafiosi, ne vanno quindi individuata l'allocatione e riorganizzato il sito, ampliandone i contenuti e disciplinandone le modalità di alimentazione e gestione.
- Definire una policy per il whistleblowing in coerenza con le "linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" di cui alla determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015.

Tale policy, **che dovrà essere approvata entro i prossimi sei mesi**, deve essere valida per tutti i dipendenti e amministratori regionali; garantire prassi e canali certi e non generici e adottare le più adeguate tutele di riservatezza; incentivare la pratica della segnalazione di episodi illegali a cui si assiste, con campagne di informazione mirate dentro gli stessi uffici regionali; incoraggiare la segnalazione da parte della società civile, tramite la predisposizioni di uffici, portali e numeri ad hoc; prevedere un forte dialogo istituzionale tra la Regione e l'Anac per sviluppare le migliori prassi regionali e gestire e condividere informazioni sulle segnalazioni affinché non cadano nel silenzio.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Ritenuto di deliberare ai sensi in particolare dell'articolo 17, comma 1 del Regolamento interno di questa Giunta, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

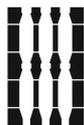
- 1) Di prendere atto della relazione della presidente e della adesione all'iniziativa " Riparte il futuro " promossa dall'associazione Libera a dal Gruppo Abele
- 2) Di avviare il percorso per ristrutturare e rinnovare l'osservatorio sulle infiltrazioni mafiose già istituito presso il Consiglio regionale nella precedente legislatura .
- 3) Di dare incarico al Servizio Comunicazione Istituzionale di predisporre le policy per il whistleblowing in conformità a quanta già previsto ne Piano per la prevenzione della corruzione 2015/20107 entro sei mesi dal presente atto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini



Regione Umbria

Giunta Regionale

LA PRESIDENTE Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapporti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese istituzionali di programma e accordi di programma quadro. Bilancio e risorse finanziarie. Programmazione europea e politiche di coesione, fondi strutturali. Protezione civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite da calamità naturali. Relazioni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità di genere e antidiscriminazione. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Promozione ed internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to degli interventi per la sicurezza dei cittadini

OGGETTO: Adesione all'iniziativa "Riparte il futuro" promossa da Libera e gruppo Abele

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale la discussione del presente argomento.

Perugia, lì 16/10/2015

PRESIDENTE CATIUSCIA MARINI

FIRMATO

Si dichiara il presente argomento urgente

Perugia, lì

L'Assessore